



SCUOLA – SCATTI ANZIANITA' 2013: PASSO INDIETRO DEL GOVERNO

Con il nuovo anno era arrivata la stangata del MEF sui lavoratori della scuola, che hanno maturato gli scatti di anzianità nell'anno 2013. Il Ministero dell'Economia aveva chiesto con nota 157/2013 agli oltre 90.000 insegnanti ed al personale ATA degli istituti italiani di restituire gli scatti stipendiali già percepiti con un trattenuta di 150 euro mensili a partire da gennaio. Ciò aveva scatenato la protesta dei lavoratori e dei sindacati tra cui l'**ANIEF** aderente **CONFEDIR**.

Questa mattina nel corso di una riunione a Palazzo Chigi tra il Presidente del Consiglio, Enrico Letta, il ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni ed il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza è stato deciso che non ci sarà nessun prelievo in busta paga per gli insegnanti ed il personale ATA..

LA **CONFEDIR** condivide pienamente la posizione dell'**ANIEF** dopo le scandalose sentenze della Corte Costituzionale n. 304/2013 e n. 310/2013 che salvano gli automatismi di carriera dei soli giudici ed avvocati dello Stato.

Non si può non ricorrere alla Corte europea dei diritti dell'uomo per vedere affermati due principi fondamentali : la parità di tutti i cittadini di fronte alla legge, e la preminenza dei diritti soggettivi rispetto a ragioni finanziarie di equilibrio di bilancio.

La Segreteria generale CONFEDIR valuterà le azioni da porre in essere a tutela dei dipendenti pubblici nella prossima riunione che si terrà venerdì prossimo 10 gennaio.